

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria n°110 del 23 luglio 2024 per la pratica di Variante Sostanziale a concessione di derivazione d'acqua pubblica assentita con D.D. n. 1.633 del 09.12.2020, mediante prelievo da un pozzo ad uso "Produzione Beni e Servizi" e "Civile" nel comune di Cossato. Domanda del 09.07.2024 della Filatura Lacfimi spa, con sede in Cossato (BI).

Fasc. Prov. COSSATO35 – CUR BI10103

Ordinanza N. 110 del 23 luglio 2024 del Dirigente dell'Area tutela e valorizzazione ambientale

Nel presente atto si identifica come Concessionario la ditta Filatura Lacfimi spa, con sede in Via Martiri della Libertà n. 14, Cossato – 13836 (BI) - C.F. 01223670025 e, come Regolamento, il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1.633 del 09.12.2020 era stato assentito al Concessionario il Rinnovo con Variante non Sostanziale (in diminuzione) della concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica relativa a 1 pozzo in falda freatica (codice ROC BI-P-00158) ubicato nel comune di Cossato sul terreno distinto al fg.29 – mapp. 88, per un portata massima di 1 l/s, una portata media di 0,078 l/s, pari ad un volume complessivo di 2.450 m³ annui, ad uso "Produzione beni e servizi" e "Civile" (Antincendio), fascicolo provinciale COSSATO35 – CUR BI10103.

Il Concessionario, con domanda datata 08.07.2024, registrata al prot. prov. n. 15.270 del 09.07.2024, e successiva integrazione spontanea del 19.07.2024 registrata al prot. prov. n. 16.187 in pari data, ha presentato richiesta per Variante Sostanziale (in aumento) alla suddetta concessione di derivazione che prevede un prelievo avente una portata massima di 1 l/s, una portata media di 0,80 l/s, pari ad un volume complessivo di 25.000 m³ annui d'acqua pubblica, mantenendo inalterato l'uso "Produzione beni e servizi" e "Civile" (Antincendio).

È stata valutata l'ammissibilità della domanda, visti:

le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po.

Dato atto che:

- sulla base degli atti istruttori preliminari il prelievo relativo alla richiesta di Variante Sostanziale non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale, ed è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po;
- con la nota di protocollo provinciale 16.234 del 19.07.2024 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento.

Considerato che Dario Orfei, in qualità di Responsabile dell'istruttoria e del procedimento, propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n°10/R e ss.mm.ii..

Il sottoscritto dott. Graziano STEVANIN, in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, incaricato con Decreto del Presidente della Provincia n° 92, del 23 settembre 2019; vista e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata con nota datata 08.07.2024, registrata al prot. prov. n. 15.270 del 09.07.2024, e successiva integrazione spontanea del 19.07.2024 registrata al prot. prov. n. 16.187 in pari data, dalla ditta Filatura Lacfimi spa, con sede in Via Martiri della Libertà n. 14, Cossato – 13836 (BI) - C.F. 01223670025, fascicolo provinciale COSSATO35 – CUR BI10103, mediante:

- la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;
- l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da giovedì 08 agosto 2024 all'Albo Pretorio del Comune di Cossato (BI) interessato per territorio e la trasmissione della medesima al Concessionario.

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del Regolamento che:

* il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella;

* l'oggetto del procedimento è il rilascio di una Variante Sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica assentita con Determinazione Dirigenziale n. 1.633 del 09.12.2020, per poter estrarre da un pozzo esistente in falda freatica (codice ROC BI-P-00158) ubicato nel comune di Cossato, ubicato al fg.29 – mapp. 88, una portata massima di 1 l/s massimi, 0,80 l/s medi, pari a ad un volume complessivo di metri 25.000 m³, ad uso "Produzione beni e servizi" e "Civile" (Antincendio).

Di disporre:

- la trasmissione della presente ordinanza al Richiedente e, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del Regolamento, a: Comune di Cossato (BI), Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Esercito Piemonte, Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno giovedì 26 settembre 2024 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cossato. Detta visita, a termini dell'art. 14 comma 1 del Regolamento ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, compresa l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione.

Ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si consideri acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Le domande concorrenti siano ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento:

Eventuali memorie scritte e osservazioni possano essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente entro e non oltre la data della visita locale di istruttoria.

Di disporre:

- al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche di provvedere con proprio personale alla visita locale di istruttoria;
- che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale:

il dirigente/responsabile Graziano Stevanin